

TRIBUNALE DI PIACENZA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 1/2025 R.G. ESECUZIONI
Avviso di vendita giudiziaria

Il sottoscritto dottor **Giulio Almansi, notaio in Parma**, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Parma, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Maria Rosaria Sciarpa in data 30 marzo 2026 alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe, rende noto quanto segue.

Sono stati posti in vendita i seguenti immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Lotto n. 1

Indirizzo:

Nel Comune di Vernasca (PC), Località Case Burgazzi.

Diritto reale pignoralo e immobile:

Diritto di piena proprietà per l'intero su compendio comprensivo di:

- a) fabbricato di civile abitazione, da terra a tetto, disposto sui piani terreno e primo, in stato di abbandono;
- b) fabbricato di civile abitazione, da terra a tetto, disposto sui piani interrato, terreno, primo e secondo, in stato di abbandono;
- c) terreni vari nelle vicinanze dei fabbricati (con precisazione che sulla particella 684 insiste fabbricato crollato).

Superficie commerciale complessiva:

Fabbricato a) mq. 53,00

Fabbricato b) mq. 250,00

Terreni vari mq. 17.210,00

Confini:

Le particelle 640, 610, 608, 68, 69 e 71 confinano nell'insieme: a nord con strada comunale; a est con particella 604; a sud con particelle 77, 76, 74, 73, 72 e 609; a ovest con particelle 70, 623, 605 e 635.

La particella 684 confina: a nord con particella 663; a est con particella 16; a sud con strada comunale; a ovest con particella 15.

La particella 48 confina: a nord con particella 46; a est con particelle 645 e 49; a sud con particella 50; a ovest con particella 44.

Le particelle 70 e 78 confinano nell'insieme: a nord con particella 623; a est con particelle 71, 609, 79 e 80; a sud con particella 126; a ovest con particelle 56 e 55.

La particella 72 confina: a nord con particella 71; a est con particelle 73 e 75; a sud con particella 80; a ovest con particella 609.

Le particelle 74, 75 e 81 confinano nell'insieme: a nord con particelle 73 e 71; a est con particelle 76, 82, 83 e 84; a sud con particella 127; a ovest con particelle 80, 72 e 73.

La particella 131 confina: a nord con particelle 611 e 130; a est con particella 135; a sud con particella 132; a ovest con particella 129.

La particella 140 confina: a nord con particella 139; a est con particella 141; a sud con particelle 175 e 172; a ovest con particella 597.

La particella 157 confina: a nord est con particelle 129 e 595; a sud est con particelle 160 e 159; a sud ovest con particella 158; a nord ovest con particelle 156 e 557.

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Vernasca, foglio 42:

particella 610, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 3, sup. cat. mq. 53, rendita Euro 85,22;

particella 640, piano T-1-2-S1, categoria A/7, classe 2, vani 9,5 sup. cat. mq. 250, rendita Euro 490,63;



particella 684, piano T, categoria F/2 (unità collabente);

Catasto Terreni del Comune di Vernasca, foglio 42:

particella 608, area rurale di mq. 35

particella 48, bosco ceduo cl. 2, mq. 890, R.D. Euro 0,55, R.A. Euro 0,14

particella 68, seminativo cl. 3, mq. 130, R.D. Euro 0,37, R.A. Euro 0,81

particella 69, seminativo cl. 3, mq. 370, R.D. Euro 1,05, R.A. Euro 2,29

particella 70, seminativo cl. 3, mq. 720, R.D. Euro 2,05, R.A. Euro 4,46

particella 71, seminativo cl. 3, mq. 750, R.D. Euro 2,13, R.A. Euro 4,65

particella 72, seminativo cl. 4, mq. 1.200, R.D. Euro 1,86, R.A. Euro 5,58

particella 74, seminativo cl. 4, mq. 280, R.D. Euro 0,43, R.A. Euro 1,30

particella 75, seminativo cl. 4, mq. 390, R.D. Euro 0,60, R.A. Euro 1,81

particella 78, bosco ceduo cl. 2, mq. 1.890, R.D. Euro 1,17, R.A. Euro 0,29

particella 81, bosco ceduo cl. 2, mq. 2.580, R.D. Euro 1,60, R.A. Euro 0,40

particella 131, bosco ceduo cl. 2, mq. 2.750, R.D. Euro 1,70, R.A. Euro 0,43

particella 140, bosco misto cl. 3, incolt prod cl. 1, mq. 850, R.D. Euro 0,38, R.A. Euro 0,09

particella 157, bosco ceduo cl. 2, mq. 4.240, R.D. Euro 2,63, R.A. Euro 0,66.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie.

L'edificazione di quanto sopra descritto è stata iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967; con riferimento alla sola particella 640, il Comune di Vernasca ha rilasciato la concessione edilizia n. 30/93 del 6 febbraio 1995 (per lavori di ristrutturazione e ampliamento di fabbricato da adibirsi ad abitazione) e successiva variante n. 35/99 del 7 dicembre 1999.

Gli appezzamenti di terreno sopra descritti sono classificati in base al Certificato di destinazione urbanistica prot. n. 4885 rilasciato dal Comune di Vernasca in data 8 settembre 2025 in "zone agricole normali", "zone boscate" e "zone a parco naturale".

Il perito non ha potuto verificare la conformità del fabbricato identificato con la particella 610 in quanto inaccessibile; il fabbricato identificato con la particella 684 risulta completamente crollato, pertanto il perito ha segnalato difformità catastali regolarizzabili a cura e spese della parte aggiudicataria. Relativamente al fabbricato identificato con la particella 640, dalla lettura della perizia dell'esperto stimatore non emergono difformità catastali né difformità edilizie.

Stato di occupazione:

Nella disponibilità del debitore.

* * *

Lotto n. 2

Indirizzo:

Nel Comune di Vernasca (PC), Località Melesi.

Diritto reale pignorato e immobile:

Diritto di piena proprietà per l'intero su:

a) complesso immobiliare comprensivo di vari corpi di fabbrica, alcuni dei quali inaccessibili (particella 240), collabenti (particelle 241 sub. 3 e 27), in stato di abbandono (particella 241 sub. 2);

b) terreni vari a prevalenza seminativa.

Superficie commerciale complessiva:

Complesso immobiliare mq. 295,70

Terreni mq. 82.727,00

Confini:

Le particelle 241 e 240 del foglio 41 confinano nell'insieme, da nord in senso orario, con: particelle 24, 35, 244, 36, strada e particella 23.

Le particelle 228 e 27 del foglio 41 confinano nell'insieme, da nord in senso orario, con: strada, particelle 28, 29, 30 e torrente.

Le particelle 10 e 24 del foglio 41 confinano nell'insieme, da nord in senso orario, con: particelle 9,



5, 237, 7, 215, 217, 25, 241, 23, 22, 15 e 14.

La particella 40 del foglio 41 confina: a nord con beni di altro foglio; a est con particelle 43, 44 e 46; a sud con particella 41; a ovest con particelle 220, 218 e 216.

Le particelle 61 e 110 del foglio 41 confinano nell'insieme: a nord con particella 242; a est con particelle 117 e 111; a sud con particella 109; a ovest con particelle 109 e 242.

Le particelle 496, 273, 498 e 276 del foglio 26 confinano nell'insieme, in contorno da nord in senso orario, con: particella 272, strada vicinale, particelle 279, 497, 275 e 499.

La particella 306 del foglio 26 confina: a nord e a est con particella 307; a sud con particella 308; a ovest con particelle 305 e 307.

Le particelle 234, 238 e 519 del foglio 26 confinano nell'insieme, da nord est in senso orario, con: particelle 232, 240, 239, 272, 270, 237, 233 e torrente Ongina.

La particella 236 del foglio 38 confina: a nord, sud e ovest con particella 196; a est con particella 613.

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Vernasca, foglio 41:

particella 241, subalterno 2, piano S1-T-1, categoria A/2, classe 1, vani 8,5 sup. cat. mq. 235, rendita Euro 267,78;

particella 241, subalterno 3, piano T, categoria F/2 (unità collabente)

particella 241, subalterno 1 (bene comune non censibile)

particella 240, piano T-1-2, categoria A/3, classe 1, vani 3,5 sup. cat. mq. 77, rendita Euro 72,30;

Catasto Terreni del Comune di Vernasca, foglio 41:

particella 27, fabb diruto di mq. 180

Catasto Terreni del Comune di Vernasca, foglio 26:

particella 234, seminativo cl. 4, mq. 3.040, R.D. Euro 4,71, R.A. Euro 14,13

particella 238, seminativo cl. 3, mq. 3.960, R.D. Euro 11,25, R.A. Euro 24,54

particella 273, seminativo cl. 3, mq. 4.150, R.D. Euro 11,79, R.A. Euro 25,72

particella 276, seminativo cl. 3, mq. 670, R.D. Euro 1,90, R.A. Euro 4,15

particella 306, seminativo cl. 3, mq. 5.530, R.D. Euro 15,71, R.A. Euro 34,27

particella 496, seminativo cl. 3, mq. 3.100, R.D. Euro 8,81, R.A. Euro 19,21

particella 498, seminativo cl. 3, mq. 2.400, R.D. Euro 6,82, R.A. Euro 14,87

particella 519, seminativo cl. 4, mq. 10.420, R.D. Euro 16,14, R.A. Euro 48,43

Catasto Terreni del Comune di Vernasca, foglio 38:

particella 236, seminativo cl. 3, mq. 2.260, R.D. Euro 6,42, R.A. Euro 14,01

Catasto Terreni del Comune di Vernasca, foglio 41:

particella 10, bosco ceduo cl. 1, mq. 20.880, R.D. Euro 18,33, R.A. Euro 4,31

particella 24, vigneto cl. 3, mq. 2.030, R.D. Euro 14,68, R.A. Euro 11,53

particella 40, bosco ceduo cl. 1, mq. 18.120, R.D. Euro 15,91, R.A. Euro 3,74

particella 61, vigneto cl. 1, mq. 2.730, R.D. Euro 35,25, R.A. Euro 20,44

particella 110, seminativo cl. 4, vigneto cl. 1, mq. 3.350, R.D. Euro 11,44, R.A. Euro 17,13

particella 228, bosco ceduo cl. 3, mq. 87, R.D. Euro 0,04, R.A. Euro 0,01.

Precisazioni catastali

L'area di sedime e di pertinenza della particella 241 del foglio 41 è identificata in Catasto Terreni al foglio 41, particella 241, ente urbano di mq. 490.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie.

L'edificazione di quanto sopra descritto è stata iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967. Con riferimento alla particella 241 sub. 2 in data 30 ottobre 2001 il Comune di Vernasca ha rilasciato la concessione edilizia n. 30/2001 (per lavori di manutenzione straordinaria di immobile da destinare ad attività agrituristica); in data 25 settembre 2003 ha rilasciato certificato di agibilità prot. n. 4046.

Gli appezzamenti di terreno sopra descritti sono classificati in base al Certificato di destinazione



urbanistica prot. n. 4885 rilasciato dal Comune di Vernasca in data 8 settembre 2025 in "zone agricole normali", "zone boscate" e "zone a parco naturale".

Il perito non ha potuto verificare la particella 240 in quanto inaccessibile. Relativamente al fabbricato identificato con la particella 241, dalla lettura della perizia dell'esperto stimatore non emergono difformità catastali né difformità edilizie.

Precisazioni:

I terreni identificati con le particelle 10 e 24 del foglio 41 sono stati oggetto di un atto unilaterale d'obbligo stipulato con il Comune di Vernasca con atto del notaio Aldo Ciappa in data 13 maggio 1996 rep. n. 187532 (trascritto a Piacenza il 24 maggio 1996 al n. 3967 reg. part.), al fine di erigere un fabbricato ad uso abitazione sul terreno censito al Catasto terreni al foglio 42, particelle 46 e 47; posto che per il rilascio della concessione edilizia occorre vincolare una superficie di terreno maggiore, a favore dell'erigendo fabbricato vengono vincolate anche la particella 272 del foglio 37 e le particelle 10 e 24 del foglio 41.

Stato di occupazione:

Nella disponibilità del debitore.

* * *

Per visionare gli immobili e per informazioni circa lo stato di occupazione e l'esistenza di eventuali contratti di affitto/locazione, si può contattare l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PARMA E PIACENZA.

Le richieste di appuntamento dovranno essere inoltrate esclusivamente utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it>, personalmente ovvero contattando il Custode perché vi provveda.

* * *

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti con modalità telematica asincrona avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 16 settembre 2026 alle ore 15.30, nei locali dell'Ufficio Notarile Associato in Parma, Strada Giuseppe Mazzini n. 2, piano terzo (tel. 0521.992602; indirizzo e-mail: infoesecuzioni@unaparma.it) e per gli offerenti con modalità telematica all'interno del portale internet <http://www.spazioaste.it>

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE

Le offerte di acquisto potranno essere presentate **entro le ore 12.30 del giorno 15 settembre 2026** esclusivamente in forma **TELEMATICA**, secondo le previsioni della Sezione 2° del presente avviso per la disciplina delle offerte presentate in forma **TELEMATICA**.

Sezione 1°

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); e che, unitamente agli allegati, sarà reperibile tramite i collegamenti riportati sul sito del Tribunale di Piacenza nell'area dedicata alle vendite giudiziarie e nella scheda del lotto di vendita pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia, sul portale nazionale www.astalegale.net, nonché sul sito del Gestore della vendita telematica www.spazioaste.it. Quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui al D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia) e successive modificazioni ed integrazioni).

B) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento,



indennità o riduzione del prezzo).

C) La vendita forzata, avendo natura pubblicistica, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità, o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

D) Per il lotto n. 1 sopra descritto il prezzo base per le offerte è di Euro 68.644,00 (sessantottomilaseicentoquarantaquattro/00).

Saranno ritenute efficaci offerte non inferiori ad Euro 51.483,00 (cinquantunomilaquattrocentoottantatré/00) pari al 75% del prezzo base sopra indicato.

Per il lotto n. 2 sopra descritto il prezzo base per le offerte è di Euro 109.793,00 (centonovemilasettecentonovantatré/00).

Saranno ritenute efficaci offerte non inferiori ad Euro 82.344,75 (ottantaduemilatrecentoquarantaquattro/75) pari al 75% del prezzo base sopra indicato.

E) Si rende noto che la vendita **non è soggetta ad I.v.a.**

F) Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre al prezzo di aggiudicazione del bene, anche gli oneri notarili previsti dal D.M. 227/2015; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali.

G) Le offerte telematiche possono essere presentate da:

- a) chiunque personalmente, escluso il debitore e i soggetti per legge non ammessi;
- b) mandatario in forza di procura notarile, generale o speciale;
- c) avvocato, munito di procura ex art. 83 c.p.c., in nome e per conto del proprio rappresentato;
- d) avvocato per persona da nominare.

In ogni caso, un soggetto presentatore non potrà rappresentare o presentare offerte per più di un offerente, a pena di esclusione dell'offerta stessa, salva l'ipotesi di coniugi in comunione legale dei beni.

Potrà effettuare rilanci l'offerente personalmente ovvero il suo mandatario/procuratore in forza di mandato che specifichi il limite massimo che il rappresentante è autorizzato a offrire.

H) Le cauzioni necessarie per partecipare alla gara (vedasi Sezione 3° e Sezione 2° punto 16) vanno accreditate dall'offerente su conto corrente bancario all'IBAN: IT13M 05156 12600 CC0000047447.

L'aggiudicatario dovrà versare su tale conto corrente bancario gli importi relativi al saldo prezzo e alle spese conseguenti al trasferimento, e dovrà trasmettere copia del bonifico bancario all'indirizzo e-mail pc.esecuzioni@unaparma.it l'importo relativo al saldo prezzo e alle spese conseguenti al trasferimento saranno comunicati all'aggiudicatario al Suo indirizzo e-mail o di posta elettronica certificata (ove disponibile) da indicarsi nel modulo dell'offerta.

I) Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita asincrona saranno aperte ed esaminate il giorno fissato per l'asta tenuta dal Notaio Delegato ed alla presenza degli offerenti on line.

Le offerte di acquisto dovranno essere redatte e presentate esclusivamente con modalità telematica.

Sezione 2° – OFFERTE CON MODALITÀ TELEMATICA

1. Le offerte presentate telematicamente dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32 artt.12 e segg. (si riporta il testo dell'articolo in calce alla presente sezione) e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia.



2. Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce, ai sensi dell'art. 571 e 579 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica possa essere unicamente l'offerente, oppure - in alternativa:

a) Avvocato munito di apposita procura ex art. 83 c.p.c.;

b) Mandatario munito di procura notarile, generale o speciale (le necessarie procure dovranno essere allegate, in formato scansionato, all'offerta telematica, a pena di esclusione della stessa; non saranno ammesse integrazioni successive all'offerta);

c) Rappresentante legale delle persone incapaci e delle persone giuridiche.

In tutte le altre ipotesi c.d. "mero presentatore", l'offerta non sarà ritenuta valida.

In ogni caso un soggetto presentatore non potrà rappresentare o presentare offerte per più di un offerente, a pena di esclusione dell'offerta stessa, salva l'ipotesi di coniugi in comunione legale dei beni.

3. Le offerte di acquisto dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente il modulo online reperibile all'interno del portale ministeriale (raggiungibile dall'annuncio pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero <http://venditepubbliche.giustizia.it> ovvero sul portale del Gestore della vendita telematica <http://www.spazioaste.it>) e depositate inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

4. Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12.30 del giorno precedente all'esperimento di vendita.

5. **L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna** da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero **di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).**

6. Per partecipare alle aste con modalità telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e precompilare il modulo di presentazione offerta telematica, come descritto nel "Manuale utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero. L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita pubblicato sul sito del Gestore delle vendite telematiche: <http://www.spazioaste.it>

7. Il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali; dopo di che, potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

8. L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del **presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica**. In particolare, l'utente deve essere obbligatoriamente in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015 utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema.

9. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del



termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha versato la cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

10. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione della stessa, dovrà obbligatoriamente confermarla; la conferma genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata criptata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

11. Il pagamento del bollo digitale può essere effettuato tramite la funzione Pagamento bolli digitali presente sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero **www.pst.giustizia.it**.

12. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.

§ Si riporta il testo della norma:

"1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere: a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato a titolo di cauzione; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

[omissis] (ove l'offerente risieda all'estero, vedi il comma 2 della citata disposizione)

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. [omissis] Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi [omissis]."

13. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

14. Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate



entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

15. In caso di malfunzionamento del dominio giustizia.it senza comunicazione ex art. 15 dm 32/15, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

16. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita in forma telematica, deve versare una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta; la cauzione non può essere inferiore al 10% della cifra offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario sopra indicato alla Sezione 1, con la seguente causale: **"CAUZIONE OFFERTA Es. Imm. N. 1 - 2025" (usare il trattino e non il segno /)**

17. Il bonifico della cauzione deve risultare accreditato sul conto bancario su indicato entro le 12.30 del giorno precedente l'asta.

Per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte, si consiglia di effettuare l'operazione almeno 5 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. L'offerta sarà inefficace e dunque esclusa ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura entro il termine previsto per la presentazione delle offerte. L'offerente dovrà effettuare il bonifico in tempo utile affinché l'accredito avvenga entro il termine sopra indicato.

18. All'offerta telematica devono essere allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere allegati anche la copia del documento d'identità non scaduto e copia del codice fiscale del coniuge;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura speciale rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato all'offerta telematica la copia del certificato e/o visura della C.C.I.A.A. aggiornati a non più di 10 giorni antecedenti, nonché eventuale ulteriore documentazione societaria dalla quale risulti la costituzione della società o dell'ente e i poteri conferiti, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri all'offerente in udienza;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore, dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia, dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente;
- idonea documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta (contabile del versamento).
- se l'offerta è formulata da "procuratore legale" (non per persona da nominare) ex art 571 c.p.c. copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta (in mancanza la aggiudicazione avverrà in proprio).



19. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica le credenziali di accesso alla propria area riservata e un invito a connettersi al portale. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico eventualmente indicato dall'offerente nel modulo di offerta telematico.

20. Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero. Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della vendita all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 02 800300 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Sezione 3° – SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

1. Le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale delle parti, dei loro avvocati e dei creditori iscritti non intervenuti, il giorno all'ora e nel luogo sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno. Le parti possono presenziare alle operazioni di vendita mediante connessione da remoto ai sensi dell'art. 20 del D.M. n. 32/2015.

2. Il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste telematiche depositate dagli offerenti, verificando la ritualità delle offerte e dichiarando l'inefficacia o l'inammissibilità delle offerte, ex art. 571 c.p.c., pervenute oltre il termine stabilito o inferiori di oltre un quarto al prezzo sopra determinato, o in caso di omesso versamento della cauzione, e successivamente darà inizio alle operazioni vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita <http://www.spazioaste.it>, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà immediatamente **a gara sull'offerta più alta, che avrà durata di giorni 7 a partire dalla data e ora del suo inizio**, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere in giorni festivi.

3. Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; **le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 1.000,00 per gli immobili valutati fino a Euro 50.000,00 ed a Euro 2.000,00 per gli immobili di valore superiore a € 50.000,00.**

4. Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine, prorogato se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

5. Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal Professionista Delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

6. All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato,



abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando la relativa **procura, rilasciata in data non successiva alla vendita** stessa.

7. Ai sensi dell'art. 590 bis c.p.c. il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

8. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base sopra indicato, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente.

In caso di unica offerta inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza in misura non superiore ad un quarto, il Professionista Delegato, valutate le circostanze del caso concreto (prezzo raggiunto, numero dei tentativi di vendita, interesse mostrato per il bene da potenziali acquirenti, ecc.), deciderà se aggiudicare o meno il bene ex art. 591 bis n. 3 c.p.c.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, l'aggiudicazione spetta al maggior offerente. Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo, e per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta.

9. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (che il Professionista Delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; **il termine per il deposito del saldo prezzo è di 120 giorni dall'aggiudicazione.** Entro lo stesso termine dovrà essere trasmessa all'Ufficio Notarile Associato la documentazione attestante l'avvenuto versamento dei suddetti importi.

10. Nel medesimo termine previsto per il saldo del prezzo, ai sensi dell'art. 585 c.p.c. l'aggiudicatario è tenuto, sotto la propria responsabilità, a rendere la dichiarazione di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 231/2007), con i moduli forniti dal professionista delegato. In caso di mancata sottoscrizione della dichiarazione nel termine di cui sopra, il professionista delegato ne darà tempestivo avviso al Giudice per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione).

11. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, dandone espressa comunicazione al Notaio delegato.

12. Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita, che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso l'Ufficio Notarile Associato, in Parma, Strada Giuseppe Mazzini n. 2, piano terzo, tel. 0521-992602 e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati.

13. La vendita non è soggetta all'applicazione dell'art. 41 del D.lgs 1/9/1993 n. 385 T.U. Bancario. La parte aggiudicataria potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

ULTERIORI INFORMAZIONI OPERAZIONI PRELIMINARI PER GLI OFFERENTI CON MODALITÀ TELEMATICHE

Operazioni preliminari e necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematica:

- I. accesso internet al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), istituito dall'art. 13, comma 1, lett. B), n.1 del D.L. 27 giugno



2015, n.83 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132;
lettura del D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015 reperibile altresì, oltre che sul Portale sopra indicato, sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero e sul sito www.normattiva.it;

2. lettura del "Manuale Utente" per la presentazione dell'Offerta Telematica reperibile sul predetto Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero;
3. presa visione del "Manuale delle modalità operative dei servizi", di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia n. 32/2015, pubblicata sul portale del Gestore delle vendite telematiche.

L'offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione all'interno del Portale del Gestore della Vendita Telematica. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Notaio delegato e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica sul Portale delle Vendite Pubbliche.

PUBBLICITÀ

Sui siti Internet www.pvp.giustizia.it, www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione della parte esecutata **l'Istituto Vendite Giudiziarie di Parma e Piacenza** con sede in Parma, via Traversante San Leonardo n. 13/A

Tel: 0521/776662 – 0521/273762

con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile;
- attuare l'ordine di liberazione in favore dell'aggiudicatario, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario, ai sensi del novellato art. 560 comma 10 c.p.c.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse previa istanza scritta e autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione.

Parma, 23 giugno 2026

Il Notaio delegato Giulio Almansi

